

23 dicembre 2022 12:35

Il consumatore italiano nello spirito del Natale. Fiducia in crescita

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Istat fa sapere che la fiducia dei consumatori, per il secondo mese consecutivo, è in [crescita](#), passando da 98,1 a 102,5.

Nuovo governo alle prese (con il turbo, della finanziaria, ricadute dei provvedimenti dei governi precedenti che hanno contenuto la crescita delle bollette energetiche, stabilizzazione dei prezzi dopo le fiammate iniziali e aumenti considerati "naturali" viste le feste di fine anno, in tanti (lavoratori dipendenti) che incassano anche la tredicesima, e senza sottovalutare il cosiddetto spirito del Natale... ecco che da questo mix viene fuori la fiducia.

"il consumatore è labile qual piuma al vento", si potrebbe dire. Aggiungendo che ha anche capito che lo vuole essere per darsi forza. Le immagini dall'Ucraina di città e famiglie senza luce hanno aggiunto il loro contributo a dare vigore al fatto che "tutto sommato, con quel che accade a poche ore da noi ai nostri fratelli e sorelle ucraini, ce la stiamo cavando".

Un bene contingente e assoluto che fa parte del cosiddetto spirito italiano di sopravvivere a tutte le intemperie. Auspichiamo che si tratti di entusiasmo razionale: rendersi forti e consapevoli per la lunga traversata del deserto. Anche perché, sul lato finanziaria e governo, tutto un rimando e una proroga, parlarsi addosso e provvedimenti a breve scadenza, [non abbiamo grande fiducia](#).

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)